



Adunanza del giorno 4.12.2008

593

N. _____

OGGETTO: Adesione alla Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità.
Atto di indirizzo - Proposta al Consiglio Comunale

~~POLLI Feliciano. Assessore Del.~~
MORELLI Lamberto. Assessore
TRIVELLI Sergio. Assessore
TALAMONTI Giocondo. Assessore
SALVATI Gianfranco. Assessore
BOCCOLINI Giuseppe. Assessore

Pres	Ass.
---	---
	A
	A
P	
	A
	A

NARDINI Alida. Assessore
ROZZI Carlo. Assessore
PILERI Alberto. Assessore
PACIFICI Fabrizio. Assessore
BERRETTINI Sonia. Assessore

Pres	Ass.
P	
P	
P	
P	
	A

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

Assiste il Segretario Generale del Comune Avv. Caterina Grechi. Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

TERNI

LA GIUNTA COMUNALE

05 DIC. 2008
05 DIC. 2008
IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che in data 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato il testo definitivo della 1ª Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità;

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

Che il Governo Italiano ha emanato in data 28 novembre 2008 un disegno di Legge per la ratifica della Convenzione in oggetto;

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Che il Comune di Terni, in attuazione dei principi costituzionali, delle norme nazionali, delle disposizioni statutarie, ha attivato da anni un percorso partecipativo con le associazioni e le famiglie di persone con disabilità, al fine di assicurare con azioni concrete l'effettivo riconoscimento e tutela dei loro diritti di partecipazione, eguaglianza di trattamento, non discriminazione;

Che si ritiene pertanto opportuno sottoporre al Consiglio Comunale proposta di adesione ai principi sanciti dalla Convenzione in oggetto, nei termini analiticamente descritti nel documento che si allega al presente atto;

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.l.gs n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Dott. Feliciano Polli

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente della Direzione Servizi Sociali in data 2.12.2008;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi

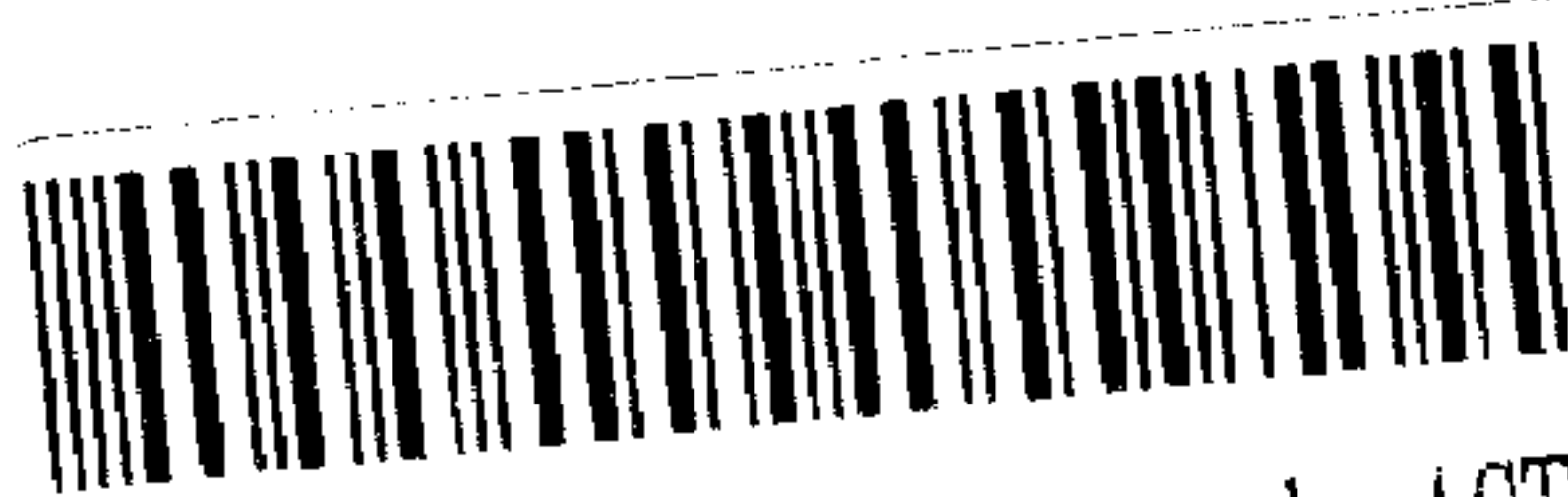
Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- AA.GG X il CC
- Pres. del CC
- Servizi Sociali

DELIBERA

⇒ di proporre al Consiglio Comunale:

1. Di aderire Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, tramite adozione di specifico atto, previo esame da parte della competente Commissione Consiliare;



Comune di Terni - Protocollo Generale - ACTRA01

Prot **0227025** del 05/12/2008 ore 08:48

Tit. 001.005.006

Documento P - Registro: Interno

Letto, approvato e sottoscritto

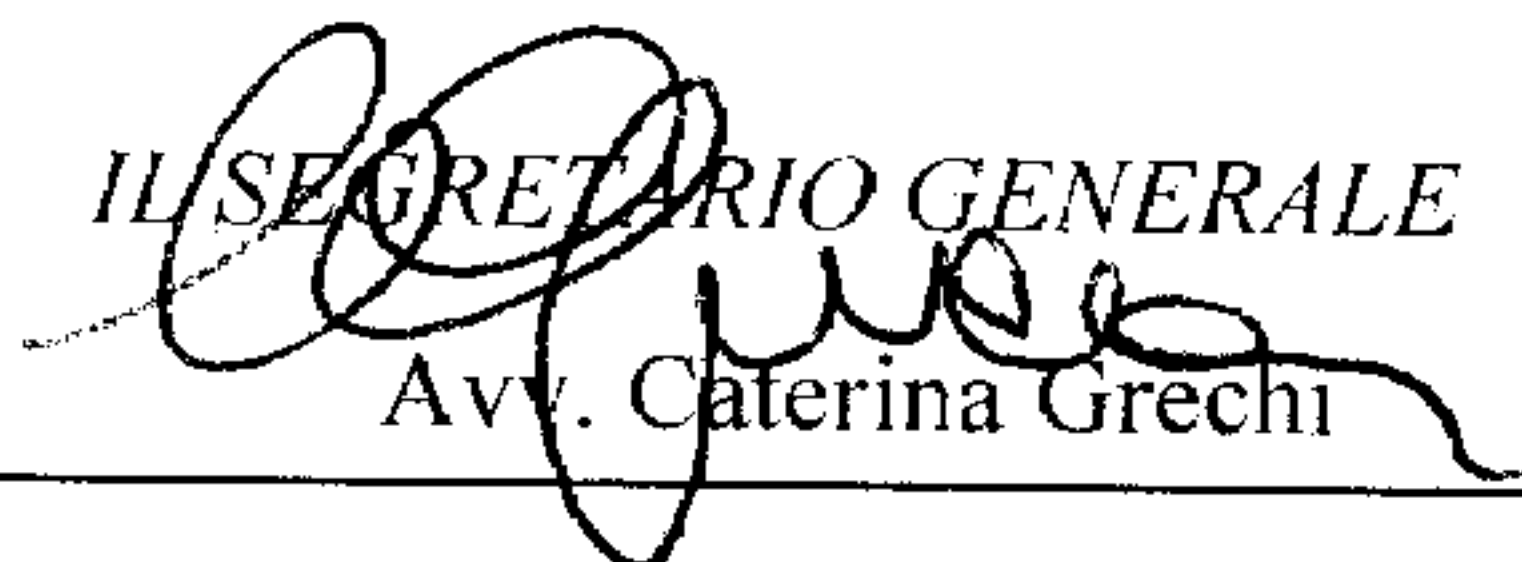
IL SEGRETARIO GENERALE

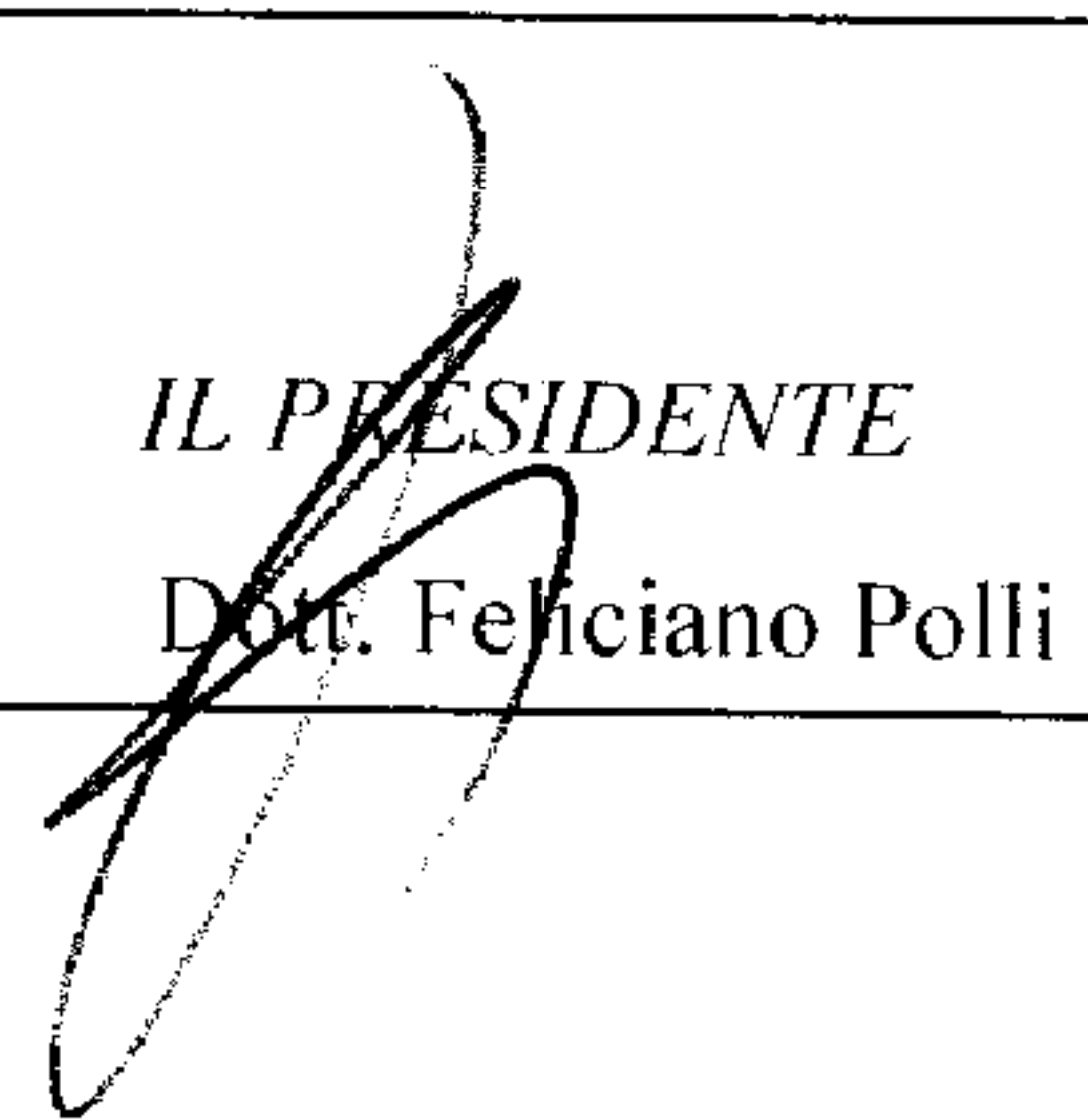
IL PRESIDENTE

2. di sottoporre parimenti all'approvazione del Consiglio il documento che si riporta quale allegato e parte integrante del presente atto;

⇒ La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Caterina Grechi

IL PRESIDENTE

Dot. Feliciano Polli

Proposta di Delibera del C.C. di adesione alla Convenzione ONU

OGGETTO:

Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità. Promozione di attività di sensibilizzazione, informazione, formazione finalizzata a una nuova cultura sulla disabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le successive Convenzioni giuridiche internazionali in materia, pongono il principio del riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana, dei loro diritti eguali e inalienabili, a fondamento della giustizia, della libertà e della pace nel mondo.

l'articolo 1 della Dichiarazione universale proclama che "tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti"; l'articolo 2 specifica che ad ogni essere umano spettano tutti i diritti e le libertà fondamentali "senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione".

la Carta dei diritti fondamentali dell'UE all'art. 21 stabilisce che "è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sul sesso, la razza ..., la disabilità ..." e all'art. 26 che "l'Unione riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantire l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità".

la persona con disabilità, in quanto persona, è titolare di tutti i diritti e delle libertà fondamentali riconosciuti dal vigente Diritto internazionale, oltre che dalle Costituzioni democratiche; ha diritto a realizzare pienamente la propria personalità, e deve essere posta nella condizione di perseguire questo obiettivo comune a tutti gli esseri umani.

per raggiungere questo traguardo è necessario riconoscere e valorizzare le diversità e assicurare che le persone con disabilità possano godere di tutti i diritti umani: civili, sociali, politici, economici e culturali.

il 25 agosto 2006 al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite il Comitato Ad Hoc, nominato dall'Assemblea Generale, ha licenziato il testo della I° Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, quale conclusione di un lungo lavoro pluriennale, effettuato nel comitato dai rappresentanti di 192 Nazioni, di Organismi Internazionali e di Organizzazioni Non Governative (ONG).

il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato il testo definitivo della suddetta Convenzione che, secondo l'OMS, interessa circa 650 milioni di persone con disabilità nel mondo, numero che tenderà ad aumentare per il progressivo aumento dell'invecchiamento demografico.

la Convenzione, con i suoi 50 articoli, si riferisce a tutti gli aspetti relativi alla tutela e promozione dei diritti: il diritto alla vita e all'integrità fisica, alla tutela giuridica e alla sicurezza, al diritto alla protezione sociale, all'istruzione, per la quale gli Stati si impegnano ad assicurare un " sistema inclusivo a tutti i livelli e l'apprendimento a lungo termine", garantendo che le persone con disabilità non siano escluse dal sistema educativo generale e che i bambini con disabilità siano integrati nella scuola gratuita ed obbligatoria; si riconosce il ruolo fondamentale della famiglia, intesa come gruppo sociale di base che è deputato a proteggere le persone con disabilità. Infatti, la Convenzione, all'articolo 1 persegue lo scopo di «promuovere, proteggere e assicurare il pieno godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità e di promuovere il rispetto per la loro inerente dignità».

il Governo Italiano, dopo aver sottoscritto il documento in data 30 marzo 2007, ha emanato, in data 28 novembre 2008, un Disegno di Legge per la ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite.

il Comune di Terni, in attuazione ai principi costituzionali, alla normativa nazionale, allo Statuto comunale, dove all'articolo 2, comma 5, Titolo I, ribadisce la sua finalità di operare *«perché si realizzino condizioni di pari opportunità tra uomini e donne, garantisce il rispetto e la valorizzazione delle diversità e delle minoranze, tutela i diritti fondamentali dei singoli componenti la collettività, delle sue varie articolazioni e della collettività nel suo complesso»*. Inoltre al comma 11 del medesimo articolo si afferma che il Comune di Terni *«tutela i cittadini anziani e ne favorisce la partecipazione alla vita della comunità. Promuove politiche attive di inserimento dei cittadini portatori di handicap o comunque svantaggiati, tutelandone i diritti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa statale e regionale...»*.

il Comune di Terni, capofila dell'Ambito Territoriale n. 10 della Regione Umbria è da anni impegnato nel valorizzare e coinvolgere attivamente le persone con disabilità e le loro famiglie nell'effettivo riconoscimento dei loro diritti ed opportunità a partire dall'inserimento del Centro per l'Autonomia Umbro, già in occasione del primo Piano Sociale di Zona (2000), quale progetto sperimentale per l'empowerment e la piena inclusione delle persone con disabilità e, dal 2006, attraverso l'attivazione del Progetto Agenda 22 per la realizzazione di un Piano per le Politiche sulla Disabilità sulla base delle Regole Standard dell'ONU.

il Comune di Terni si pone l'obiettivo di promuovere l'inclusione delle politiche sulla disabilità all'interno delle politiche generali fondate sul pieno ed effettivo rispetto dei diritti umani, ponendo al centro delle decisioni e delle azioni dell'Amministrazione i principi di non discriminazione, eguaglianza delle opportunità, autonomia e partecipazione dei cittadini con disabilità.

- Vista la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Vista la Carta dei diritti fondamentali dell'UE art. 21;
- Vista la Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità;
- Visto l'articolo 2, commi 5 e 11, dello Statuto Comunale
- Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 93/2006;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di dare attuazione ai principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità promuovendo i diritti e le opportunità contenuti nella Convenzione stessa

3. di sostenere a livello nazionale e regionale i processi di ratifica della Convenzione Internazionale e di effettiva applicazione dei principi in essa enunciati

4. di richiedere alla Giunta Comunale impegno atto alla progressiva attuazione della Convenzione ONU per i Diritti delle Persone con Disabilità, di promuovere per tale obiettivo il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo, della cittadinanza nel suo complesso, attività di sensibilizzazione, informazione, formazione finalizzata a una nuova cultura sulla disabilità come una delle umane diversità

5. di provvedere ad attivare, nell'ambito delle attività di AGENDA 22 a livello comunale, un dispositivo (focus point) di coordinamento incaricato di facilitare l'applicazione della Convenzione nei differenti settori dell'amministrazione e a differenti livelli

6. di impegnarsi attraverso specifici atti formali (accordi di programma, Protocolli di Intesa, ecc.) a dare concreta attuazione agli obiettivi posti nell'ambito delle attività del Progetto Agenda 22

7. di attivare, sulla base della pluriennale esperienza sviluppata con Agenda 22, un Osservatorio locale sulla condizione della Persona con Disabilità per il monitoraggio della Convenzione nelle politiche, programmi ed azioni, al fine di garantire un quadro di riferimento condiviso e aggiornato e quindi consentire la realizzazione partecipata di un Piano per le Politiche sulla Disabilità fondato sulla prospettiva dei Diritti Umani

8. di incaricare il Segretario Generale del Comune affinché provveda a coinvolgere i Dirigenti comunali delle diverse Direzioni per il compimento di ogni ulteriore adempimento necessario e conseguente

9. di prevedere da parte della G.C. una verifica e una valutazione annuale delle attività svolte da ogni Direzione per la stesura di un documento complessivo relativo all'operato dell'Amministrazione.

10. di sostenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni più rappresentative nella definizione, realizzazione e valutazione di ogni attività ed iniziativa dell'Amministrazione che direttamente o indirettamente incida sui loro diritti.

~~Settoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.~~